

RUBRICHE Inail...per saperne di più

di **Maria Antonietta Tringali**, Responsabile processo lavoratori
e **Graziella Santi**, Responsabile processo reinserimento sociale della Sede Inail Torino Nord

Fabio Troilo aveva 28 anni e si stava recando in macchina presso la propria azienda di Alba, quando un incidente stradale gli ha cambiato radicalmente la vita, lasciandogli un danno grave e permanente che ha coinvolto tutta la persona e, in particolar modo, la sfera psichica. L'azienda gli ha conservato il posto di lavoro e lo ha adibito ad altre mansioni, seguito da un tutor aziendale. La sua vita e quella della sua famiglia, però, erano completamente cambiate. Florin Apreutesei di anni ne aveva invece 26, quando ebbe un grave incidente stradale alla guida di un camion. Lui il lavoro lo ha subito perso e i danni riportati hanno riguardato sia la sfera fisica che quella psicologica: Florin sembrava assente e senza prospettive di futuro, nonostante il forte sostegno della madre. Quando li abbiamo conosciuti, entrambi ci dicevano che la loro vita era cambiata e non sarebbe più tornata come prima.

La presa in carico di questi due giovani da parte dell'équipe multidisciplinare di Sede e la condivisione dei loro problemi ha permesso di utilizzare delle risorse di rete, a titolo gratuito, presenti già da alcuni anni sul territorio e conosciute dall'équipe: quelle offerte dall'associazione Insuperabili onlus. Questa associazione di carattere sociale non lucrativa, ispirandosi al modello inglese *Football for disabled*, mira a garantire la crescita e l'inclusione di ragazzi con diverse disabilità (cognitiva, relazionale, affettiva, emotiva, comportamentale, motoria e sensoriale) all'interno della società, tramite la pratica sportiva.

Il calcio, in particolare, è utilizzato come strumento di socializzazione e integrazione che, con il divertimento e l'allenamento, ma anche attraverso il rispetto di un adeguato stile di vita, determina miglioramenti alla salute psi-

Di nuovo forti... grazie a un pallone

Fabio e Florin non si conoscevano. Poi entrambi hanno avuto un grave incidente stradale. E si sono incontrati, grazie allo sport. Ora una passione li unisce e li ha resi amici: il gioco del calcio



co-fisica, alla soddisfazione personale e, più in generale, alla qualità dell'esistenza del singolo atleta.

Attraverso un lavoro di approfondimento dei bisogni e di sostegno motivazionale, è stato proposto a Fabio e Florin un primo incontro presso la Sede: in questa occasione, insieme a uno dei volontari della onlus Insuperabili, sono state illustrate le attività della società ed è stato proposto un incontro di prova presso lo stadio di Grugliasco.

La reazione è stata da subito positiva: entrambi i ragazzi provenivano da esperienze calcistiche a livello amatore e la possibilità di poter continuare a giocare, nonostante tutto, ha rappre-

sentato una forte spinta motivazionale per la ripresa della propria vita, dimostrando come fosse possibile, anche nelle loro condizioni, continuare a fare le cose che facevano prima.

I ragazzi, durante il percorso realizzato, hanno partecipato in autonomia a gare in trasferta. Anche questo ha rappresentato per loro un'importante conquista, come hanno confermato gli incontri e i colloqui successivi con Fabio e Florin e con le loro famiglie: era evidente il cambiamento di prospettiva avvenuto nelle loro vite. ■